

Relazione Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2025

Anagrafica

Società/Ente: AFOL COMO - CFP Como - Via Bellinzona, 88 - Como Monte Olimpino (CO)

Contatti: Tel 031/571055 - 031/574000

P.IVA 03095420133

Cod.Fisc. 95092770130

Nome RPCT ANTONELLA

Cognome RPCT COLOMBO

Data di nascita RPCT 09/05/1962

Qualifica RPCT Dirigente

Data inizio incarico di RPC NOMINA: 14 dicembre 2017

Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza (RT) SI'

Considerazioni generali

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPCT)

1.A) Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione introdotto ed aggiornato all'interno dell'Organizzazione. Nessuna irregolarità ravvisata.

Formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza svolta su due diversi step/livelli come previsto dall'Allegato 1 al PNA 2019 - ANAC. La formazione ha previsto anche un momento d'incontro specifico in data 17 dicembre 2024 rivolta alle figure apicali/Responsabili delle Aree sensibili e rivolta a tutti i dipendenti (personale docente/non docente, ai formatori e agli amministrativi e segreteria) al fine di sensibilizzare L'Ente rispetto ai seguenti temi:

- Compliance 231 e Modello OGC
- Codice Etico e Codice di Comportamento
- Etica e integrità
- Anticorruzione (Legge 190) e processo di gestione del rischio
- Trasparenza e Pubblicazioni sito web (33/2013)
- PTPCT e contenuti
- Trattamento dei Dati e Privacy (GDPR)
- Whistleblowing (tema relativo all'ultimo aggiornamento).

Tale formazione è stata svolta con l'intervento del Dott. Pietro Mario Vimercati in data 17 dicembre 2024 avente come oggetto la revisione del Modello OGC approvato da A.U. e in stretto raccordo con l'OdV-OIV. Realizzato al termine dell'anno 2024, l'aggiornamento del MODELLO OGC

ha annoverato nuovi reati presunti, ricalcolato Gap Analysis e rivisto Action Plan inserendo una mappa aggiornata con particolare riferimento all'Area BES - sostegno. L'esigenza della mappa dettagliata è nata dall'aggiornamento dell'Organigramma aziendale che annovera quest'area a rischio 231 e 190 con conseguentemente predisposizione di opportuni Action Plan operativi.

1.B) Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC

Nessuna criticità sinora rilevata.

1.C) Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione

Il RPCT ha mantenuto procedure informative e di sensibilizzazione attraverso informative e richiami alla norma presenti nelle lettere di incarico e nei contratti al fine di divulgare gli aspetti della normativa agevolando l'attuazione del suddetto Piano. Periodicamente viene svolta attività di formazione rivolta all'organizzazione su due livelli. Redatta inoltre dal RPCT scheda che garantisce il processo ciclico di monitoraggio e riesame dei rischi corrotti attraverso l'utilizzo di misure e indicatori, in conformità alle "indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corrotti" previste nell'Allegato 1 al PNA 2019 - ANAC.

1.D) Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT

Al momento nessun ostacolo all'azione di impulso rispetto all'attuazione del PTPC. Si sottolinea come il RPCT ha coordinato ciascun Responsabile di Processo (individuato e incaricato annualmente) a vigilare sulla relativa Area di rischio attraverso un sistema di deleghe. In questo modo ogni area sarà soggetta al controllo del relativo responsabile e del RPCT (controllo di doppio livello). È stata aggiunta l'Area Sostegno/BES (precedentemente mappata all'interno dell'area Coordinamento didattico) a seguito dell'aggiornamento della Mappatura dei rischi.

Scheda per la Predisposizione entro il 31/01/2026 della Relazione Annuale del Responsabile Della Prevenzione Della Corruzione

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione "Rischi corrotti e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

GESTIONE DEL RISCHIO e ULTERIORI MISURE

Durante l'anno formativo 2024/2025 è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche), individuate nel PTPC. In particolare, gli interventi hanno coinvolto le aree di rischio che sono state monitorate attraverso la mappatura dei Cicli già precedentemente soggetti alla Compliance 231, come si evince dai Verbali delle sedute dell'OdV e supervisionati dal RPCT.

Non si sono verificati eventi corruttivi.

Il RPCT e l'Organismo di Vigilanza hanno effettuato verifiche periodiche in corso d'anno durante le n.4 sedute nell'Anno 2025, effettuando concreti controlli sulle Aree Sensibili e altri controlli nelle seguenti giornate: 14 novembre 2025, 12 dicembre 2025, 14 febbraio 2025, 30 maggio 2025.

Qui di seguito elenchiamo le Aree Sensibili soggette a controllo da parte del RPCT e da parte dell'Organismo di Vigilanza:

Elenco Aree Sensibili soggette a controllo da parte del RPCT e dell'OdV:

- Controlli sui CICLI: SEGRETERIA – DDIF, ORIENTAMENTO E LAVORO, ATTIVITA' A COMMESSA, FLUSSI DA e VERSO ODV/OIV ;
- Controllo sul CICLO DDIF: servizio disabilità BES e sostegno (H);
- Controllo sul CICLO AREA LAVORO, in particolare "Garanzia Giovani" e "Dote Unica Regione Lombardia" a seguito di verifiche ispettive Regione Lombardia (verbali agli atti);
- Controllo ciclo AMMINISTRAZIONE e UFFICIO ACQUISTI
- Analisi Governance societaria;
- Analisi Organigramma e Funzionigramma;
- ADEMPIMENTI LEGGE N.190/12: pubblicazione dell'elenco dei CIG generati nell'anno 2022 e controllo sull'effettiva correttezza e completezza della documentazione caricata sul portale web (Attestazione OIV);
- Analisi conformità documentazione Privacy caricata su sito web dell'Ente ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation);
- Controllo in merito all'avvenuta predisposizione della Piattaforma per le segnalazioni (Whistleblowing) e della linea telefonica privata dedicata gestita dal Responsabile delle Segnalazioni/WB (figura interna individuata all'interno dell'organizzazione) con verifica della funzionalità e della privacy

Si sottolinea inoltre che il RPCT - a partire dal 2017 - ha predisposto il modulo di "Istanza Accesso Civico" e di "Istanza di accesso civico e Accesso Generalizzato (FOIA)" ex art.5, art. 5-bis, art.5-ter e s.m.i., D.Lgs 33/2013 garantendo il libero accesso agli atti.

I CONTROLLI:

NON HANNO RAVVISATO ALCUNA IRREGOLARITA'

NON SONO PERVENUTE RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO

NON SONO PERVENUTE SEGNALAZIONI IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING

Al fine di coordinare i controlli e l'attività di monitoraggio relativi ai Cicli mappati è stata resa disponibile la documentazione dell'Ente durante le ispezioni da parte di Regione Lombardia e di Anpal. Tutti i verbali dei controlli ispettivi effettuati in loco sono stati regolarmente trasmessi all'Organismo di Vigilanza.

A partire dal mese di settembre 2024 sono state svolte interviste mirate ai Responsabili/Referenti delle aree sensibili a Rischio, necessarie alla predisposizione del nuovo Modello OGC legato alla Compliance 231 e alla Legge Anticorruzione.

L'aggiornamento ha interessato il Modello OGC nel suo complesso (Codice Etico, Parte Generale e Parte Speciale): in primis è stata aggiornata la normativa, in seguito l'organizzazione stessa del Modello dal punto di vista formale e sostanziale.

Di seguito i principali aggiornamenti inseriti:

- **Codice Etico** (ultima revisione datata – 2018): è stato anzitutto “esportato” dalla Parte Generale, ove era contenuto nell’attuale formulazione del Modello, e reso un elemento autonomo del Modello stesso, inserendone aggiornamenti di tipo formale. Si è proceduto inoltre ad aggiornare le integrazioni con la normativa anticorruzione e con la procedura whistleblowing così come novellata nel 2023.
- **Parte Generale** (ultima revisione datata febbraio 2021): è stata oggetto dei seguenti interventi:
 - aggiornamento normativo alla legislazione vigente (ottobre 2024);
 - integrazione con normativa anticorruzione e whistleblowing;
 - inserimento di un nuovo capitolo “Assetto istituzionale e organizzativo”, avente ad oggetto la descrizione delle attività di AFOL e della sua organizzazione.
 - formalizzazione delle modalità e dei tempi dei flussi informativi tra Agenzia e Odv
- **Parte Speciale** (ultima revisione datata febbraio 2021): è stata oggetto del principale intervento di restyling.

L'aggiornamento normativo alla legislazione vigente (ottobre 2024) è stato corposo dato l'alto numero di interventi legislativi che si sono susseguiti dal 2020 ad oggi.

Per ciascun reato presupposto individuato dal D.lgs. 231/01 sono state individuate le funzioni coinvolte (novità rispetto al MODELLO OGC precedentemente in vigore) ed esplicitata l'applicabilità o meno dei reati alle attività dell'Ente.

Inoltre, alla luce del nuovo organigramma aziendale e a seguito delle interviste ai responsabili, è stato individuato ed aggiunto il ciclo aziendale “Area Sostegno”, prima contenuto nel “Ciclo Formazione”.

Per ciascun ciclo aziendale sono stati aggiornati i relativi Risk assessment e le Gap analysis, che andranno a costituire parte integrante della nuova Parte Speciale del Modello.

A seguito delle novità introdotte ai punti sopra citati, è stato così allineato l'aggiornamento del Modello OGC ed effettuate dall'OdV-OiV tutte le verifiche di coerenza con l'assetto organizzativo dell'Ente. Si sottolinea che le Aree di rischio sono state inoltre monitorate dal RPC e RT con riferimento alla mappatura dei Cicli della Compliance 231, come si evince dai Verbali delle sedute dell'Organismo di Vigilanza e dalla Relazione di Fine Anno siglata dall'OdV-OiV e dal RPCT che riassume gli argomenti delle singole sedute.

Oltre alle misure generali di cui sopra, sono state adottate misure specifiche quali la strategia per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione. A

tale scopo è stata creata nel 2016 la casella di posta dedicata alle segnalazioni: anticorruzione@cfpcomo.com.

Oltre al mantenimento della casella di posta di cui sopra, sono state istituite:

- dpo@cfpcomo.com al fine di contattare il Data Protection Officer del CFP di Como;
- privacy@cfpcomo.com attraverso la quale gli interessati possono esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 12-22 del Regolamento Europeo n. 679/2016 inviando una mail all'attenzione del Direttore.

Poiché l'Agenzia non detiene partecipazioni in enti/società o esercita controlli nei confronti di enti e società, non è stata prevista attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del Modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

A partire dal 2021 è stato aggiornato il sito web dell'Ente (www.cfpcomo.com) per renderlo conforme alla normativa contenuta nel GDPR in materia di Privacy.

Al fine di rispettare la tutela del dipendente che segnala potenziali illeciti è inoltre stata creata e attivata una Piattaforma dedicata alle segnalazioni (Whistleblowing), è stato individuato il "Gestore delle Segnalazioni" nella persona del Direttore e il "Referente per la gestione delle segnalazioni" in applicazione del Decreto LGS. N. 24/2023, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/137 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle leggi nazionali (Whistleblowing) e istituita una casella di posta elettronica dedicata per il Responsabile della WB con verifica della funzionalità e della privacy.

È stato aggiornato integralmente il sito web dell'Ente per renderlo conforme alla normativa contenuta nel GDPR in materia di Privacy citata sopra e istituita una sezione web interamente dedicata alla WB, come da indicazioni dell'Autorità.

MONITORAGGIO E RIESAME

Nella prima fase di trattamento del rischio (descritta nel precedente paragrafo), una efficiente mappatura (Gap Analysis) abbinata ad un monitoraggio puntuale da parte dei Responsabili d'Area, che ha nelle fasi rendicontative il riscontro qualitativo e quantitativo dell'attività svolta e – in parallelo – da una attività puntuale di formazione su diversi livelli, ha garantito un rischio controllato e nessuna attività di controllo svolta ha ravvisato irregolarità.

Appare subito evidente come la correttezza e l'accuratezza delle analisi svolte incidano fortemente sull'individuazione delle misure più idonee a prevenire il rischio: minore è la conoscenza del processo, più generica sarà l'individuazione degli eventi rischiosi; più superficiale è la fase di analisi e valutazione del rischio, minori saranno le informazioni utili a correggere le misure di prevenzione in funzione dei rischi individuati e delle caratteristiche dell'organizzazione.

La seconda fase del trattamento del rischio ha come obiettivo quello di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione. La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del PTPCT in assenza del quale il Piano risulterebbe privo dei requisiti di cui all'art. 1, co 5, lett. a) della legge 190/2012. A questi si sono aggiungono, a partire dal PTPCT 2022 – 2024, così come indicato dalle linee guida ANAC, gli indicatori di monitoraggio e valori attesi, al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili sopra elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure, ove necessario.

A tale scopo il RPCT ha predisposto sul modello ANAC una tabella contenente indicatori di monitoraggio per tipologia di misura. Gli stessi potranno essere di semplice verifica di attuazione on/off (es. presenza o assenza di un determinato regolamento), quantitativi (es. numero di controlli su numero pratiche) o qualitativi (es. audit o check list volte a verificare la qualità di determinate misure). Qui di seguito la tabella predisposta dal RPCT contenente gli indicatori di monitoraggio per tipologia di misura.

Tipologia di misura	Indicatori
misure di controllo	<p>Numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc. quantificabile con incontri/sedute con OIV e RPCT</p> <p>N°4 sedute annue (rispetto alle n°3 previste)</p> <p>Quest'anno è stata svolta n°1 seduta aggiuntiva nella quale l'Odv ha realizzato report al Revisore Unico in merito all'attività triennale di controlli svolta presso AFOL COMO. In ogni caso, come previsto da Regolamento Odv approvato nel 2020, il numero minimo di incontri è stato rispettato e i Verballi sono agli atti debitamente firmati</p>
misure di trasparenza: pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente (Legge 33/2013)	<p>Controlli e rilievi nelle sezioni e sottosezioni dedicate su sito web (cadenza mensile), n°12 controlli annui o qualora vi sia un dato nuovo da pubblicare (presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione)</p> <p>Monitoraggio al 31/12 di ogni anno da parte dell'Odv (OIV) e del RPCT effettuato prima della scadenza.</p> <p>Controllo della funzionalità dei LINK e dei collegamenti web nella sezione Amministrazione Trasparente (Legge 33/2013)</p> <p>Si ricorda che mensilmente le pubblicazioni sono state effettuate dal RIEPTD e verificate dal RPCT</p>
misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	<p>numero di incontri/collegi docenti/note informative/comunicazioni trasmesse ai dipendenti/stakeholder</p>

	<p>Pubblicazione CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO, REGOLAMENTI E POF e altra documentazione presente al LINK sottostante</p> <p>Le NOTE INFORMATIVE vengono inviate per mail al personale, circa n°10 all'anno</p> <p>Formazione su dipendenti e collaboratori in materia di Sistema qualità, Privacy, GDPR, Sistema Interno e aggiornamenti aziendali (per il 2024 prevista formazione su aggiornamento del MODELLO OGC)</p> <p>https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/disposizioni-general/atti-general/codice-di-condotta-e</p> <p>https://www.cfpcomo.com/it/cfp/statuto-regolamenti-e-piano-programma</p>
misure di regolamentazione	<p>verifica adozione di un determinato regolamento/procedura</p> <p>Controllato in sede di rinnovo Certificazione. L'Agenzia è certificata UNI EN ISO 9001:2015 (EA 37, 38) dalla Società Quaser di Milano. Rispetta e applica le procedure definite dal Manuale della Qualità. Ha ricevuto il RINNOVO della certificazione, valida fino al 18/05/2027.</p>
misure di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - numero di incontri di formazione in relazione ai diversi temi e numero di partecipanti ad un determinato corso su numero totale dipendenti/collaboratori; - eventuali risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) - N°1 INCONTRO DI FORMAZIONE rivolto a tutta l'organizzazione

TRASPARENZA

misure miglioramento	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti da dipendenti o responsabili d'area	SI VEDA CUSTOMER pubblicata al seguente LINK: https://cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/servizi-erogati/servizi-rete	misure di rotazione	numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale	NON previsti per AFOL COMO, vedi capitolo 12 del precedente PTPCT 2025-2027	misure di segnalazione e protezione	presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti	NON ESSENDO PERVENUTE SEGNALAZIONI, NON APPLICABILE PER IL 2025	misure di disciplina del conflitto di interessi	specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente	NON ESSENDO PERVENUTE SEGNALAZIONI, NON APPLICABILE PER IL 2025	misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo	NON ESSENDO PERVENUTE SEGNALAZIONI, NON APPLICABILE PER IL 2025
----------------------	---	--	---------------------	---	---	-------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

Con riferimento alla normativa legata alla trasparenza (AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - LEGGE 33/2013) si evidenzia che nella sezione del sito www.cfpcomo.com dedicata a questo scopo, AFOL COMO ha provveduto ad aggiornare l'elenco dei CODICI IDENTIFICATIVI DI GARA (CIG) e, a partire dal 1 gennaio 2024, uniformandosi alla procedura della normativa ANAC su AFFIDAMENTI attraverso collegamento alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Qui di seguito il LINK alle sottocategorie:

<https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/bandi-di-gara-e-contratti/adempimenti-legge-19012/affidamenti-BDNCP>

È stato dunque informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" composta dalle principali sottosezioni BANDI, AVVISI e GARE per l'Anno Formativo 2024 – 2025 e creata la sezione per la successiva annualità. Rintracciabili attraverso il link di seguito riportato:

<https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente/bandi-202425>

Non sono pervenute, in questa sezione, richieste di Accesso Civico semplice e generalizzato.

È rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze in formato tabellare e nessuna richiesta di accesso è pervenuta.

Sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati attraverso l'analisi di un campione di obblighi con cadenza mensile. Nessuna irregolarità è stata riscontrata. Si ricorda che è attivo sul sito web www.cfpcomo.com il servizio Google Analytics in grado di monitorare l'indicatore generale di visite del sito. Il RPCT, nel formulare un giudizio complessivo sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza sottolinea una generale completezza ed esaustività. NESSUNA IRREGOLARITA' RISCONTRATA SUI DATI

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come ogni anno, anche per il PTPCT 2024-2026 è stata prevista ed erogata formazione in-house rivolta a tutta l'organizzazione.

La giornata di formazione è stata svolta in data 17 dicembre 2024 con intervento dell'Organismo di Vigilanza

La Formazione è stata rivolta alle figure apicali/Responsabili delle Aree sensibili e rivolta a tutti i dipendenti (personale docente/non docente, ai formatori e agli amministrativi e segreteria) al fine di sensibilizzare L'Ente rispetto ai seguenti temi:

- Compliance 231 e Modello OGC
- Codice Etico e Codice di Comportamento
- Etica e integrità
- Anticorruzione (Legge 190) e processo di gestione del rischio
- Trasparenza e Pubblicazioni sito web (33/2013)
- PTPCT e contenuti
- Trattamento dei Dati e Privacy (GDPR)
- Whistleblowing (seguirà formazione specifica dedicata sull'aggiornamento del Modello OGC)

Tale formazione è stata svolta con l'intervento del Dott. Pietro Mario Vimercati, incaricato per la revisione del Modello OGC approvato da A.U. e in stratto raccordo con l'OdV-OIV. Il presente aggiornamento ha interessato il Modello OGC e le sue implicazioni nella Compliance 231 e nell'anticorruzione (Revisione Codice Etico, parte generale e parte speciale del Modello).

ROTAZIONE DEL PERSONALE

La composizione dell'Ufficio Amministrativo di AFOL Como è la seguente: n°2 persone:

— Numero dirigenti o equiparati
— Numero non dirigenti o equiparati

0 2 Non dirigenti (1 Responsabile Amministrativo)

La rotazione del personale, come si evince dal PTPCT 2024 – 2026 e dal precedente Piano, è una misura non prevista nel Piano in quanto l'Ente è dotato di una ridotta struttura amministrativa. I processi hanno la supervisione da parte del Direttore (RPC e della Trasparenza). A partire dal 2019, come misura di prevenzione del rischio, si è provveduto ad avviare un processo di deleghe per una maggiore ripartizione delle responsabilità e definizione dei processi di lavoro sottoposti a gestione e monitoraggio da parte degli incaricati.

Tale processo di riorganizzazione è volto a garantire un maggiore livello di funzionalità e controllo dei processi al fine di garantire all'utenza esterna e nei confronti dei destinatari dei Servizi di Formazione/Orientamento e Lavoro maggiore efficacia nei servizi resi e maggiore trasparenza nei processi per la loro erogazione. Nel mese di settembre 2025 sono stati riconfermati i Responsabili e i Referenti di Processo per l'anno formativo 2025/2026 illustrati nell'Organigramma Aziendale. Quest'ultimo è stato oggetto di aggiornamento con deliberazioni specifiche dell'Amministratore Unico nel secondo semestre del 2023.

INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013

Sul tema sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, senza evidenziare alcuna violazione (n°2 verifiche). Anche in merito a INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013 non si evidenziano casi di violazioni accertate, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2025.

CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI

È stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi. Non sono comunque pervenute segnalazioni – durante l'anno 2025 – sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali NON autorizzati.

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

Nel precedente PTPCT 2025-2027 era stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione attraverso il sistema informativo dedicato (casella di posta dedicata anticorruzione@cfpcomo.com), e con il modulo previsto dall'ANAC mediante il quale il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione. Al fine di allineare l'Ente con la nuova disciplina in materia, che prevede l'attivazione delle misure contenute nel Decreto entro e non oltre il 17 dicembre 2023, AFOL COMO ha provveduto alla creazione e all'attivazione di una Piattaforma dedicata alle segnalazioni (Whistleblowing) e avvenuta attivazione della casella di posta elettronica per il Responsabile della WB con verifica della funzionalità e della privacy. Attraverso n°2 incontri (uno telefonico e uno di persona) è stato garantito il raccordo con il consulente esterno della Privacy per attivazione procedura Whistleblowing.

È stato integralmente aggiornato il sito web dell'ente (www.cfpcomo.com) per renderlo conforme alla normativa contenuta nel GDPR in materia di Privacy e istituzione di una pagina web interamente dedicata alla Whistleblowing, garantendo un livello di accesso in remoto da parte del custode dei dati (debitamente nominato come Responsabile della gestione delle segnalazioni) per poter garantire la gestione dell'intero processo.

Qui di seguito il LINK alla sezione creata:

<https://www.cfpcomo.com/it/whistleblowing>

Durante l'anno 2025, tramite la procedura di whistleblowing:

- non sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione
- non sono pervenute segnalazioni anonime da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione
- si è verificata la presenza, il corretto funzionamento e la garanzia dell'anonimato/tutela del segnalante in merito al canale telefonico dedicato alla segnalazione degli illeciti. Verificato il funzionamento della rete, NON SONO PERVENUTE SEGNALAZIONI DI ILLECITI al numero telefonico privato dedicato.

È stato inoltre attivato il canale interno per la segnalazione e monitorato con piattaforma dedicata: non sono pervenute segnalazioni di WB.

È stato inoltre caricato sul sito web il modulo per la clausola legata al fenomeno del "PANTOUFLAGE" al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors) <https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/altri-contenuti/prevenzione-della-corrruzione>

CODICE DI COMPORTAMENTO

A partire dall'Anno 2016, come previsto dal PTPC 2016-2018, è stato adottato un Codice di Comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n°62/2013).

Saranno previste delle integrazioni all'Art. 11-ter "Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media": articolo introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 81 del 2023.

Gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni).

Durante l'anno 2025 non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione, per cui nessuna irregolarità è stata riscontrata. È stato inoltre aggiornato il CODICE ETICO come documento indipendente a seguito della revisione delle mappature della Compliance 231.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi, non sono inoltre stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti. Nessun reato tra quelli illustrati nella scheda

standard è stato quindi violato, di conseguenza in nessuna area di rischio sono stati commessi eventi corruttivi.

CONFLITTO DI INTERESSI

Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori. Nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi.

RASA

Sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti e non sono stati individuati casi di mancato rispetto dei tempi procedurali.

ALTRE MISURE

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, c.p.). Non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati.

Non è stato necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, non essendosi verificati procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. A partire dal PTPCT 2022 – 2024 non erano state previste misure per il contrasto dei casi di "pantouflage", non essendo un fenomeno di diretto interesse all'interno di AFOL COMO. Pur estranea al fenomeno in oggetto, AFOL COMO ha deciso comunque di pubblicare sul proprio sito web il Modulo per attestare l'assenza del fenomeno in oggetto:

[https://cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione.](https://cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione)

Si evidenzia comunque che all'interno delle lettere d'incarico predisposte dall'Ente si richiede espressamente la sottoscrizione di assenza di conflitto di interesse.

Sotto il profilo dell'attività propria di AFOL Como, l'OdV e il RPCT hanno potuto osservare:

- una corretta gestione del rischio nelle Aree sensibili grazie ad una razionalizzazione dell'Organigramma Aziendale e alla suddivisione di funzioni secondo le diverse Aree di Responsabilità in capo ai Responsabili/Referenti delegati;
- una corretta gestione dei processi e dei cicli (core business activities) gestiti dall'Ente che garantisce il regolare svolgimento delle attività in capo all'Ente;
- un continuo e costante monitoraggio dei processi a rischio corruttivo e relativi alla Compliance 231, come si evince dai numerosi e periodici controlli dell'OdV;
- l'applicazione del PTPC ha consentito il monitoraggio dei processi da parte del RPCT - congiuntamente con l'attività di controllo dell'OdV.

L'assenza di fenomeni corruttivi e il rinnovato aggiornamento del MODELLO OGC garantiranno una maggiore attenzione e monitoraggio dei processi sensibili e consentiranno una migliore fluidità nei processi organizzativi.

L'Autorità ha istituito dal 2022 un servizio che consente l'acquisizione dei dati sulle attestazioni in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza, a cui amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, ordini professionali, società ed enti di diritto privato in controllo pubblico, società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, enti privati di cui all'art. 2-bis, co. 3, del D. Lgs. n.33/2013 sono tenuti ad adempiere secondo le indicazioni fornite annualmente dall'ANAC con una specifica delibera. Consente altresì, nella fase di monitoraggio, di acquisire le informazioni sull'eventuale adeguamento di quei soggetti per i quali sono risultate carenze nella fase di rilevazione.

L'applicazione permette di documentare – mediante specifica scheda - le verifiche, effettuate dall'OIV o organismo con funzioni analoghe, nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente" dei siti web delle amministrazioni/enti/società, circa la pubblicazione dei dati oggetto di attestazione, di anno in anno individuati dall'Autorità, e sulla loro qualità in termini di completezza, aggiornamento, formato. Il Presidente dell'OdV di AFOL COMO ha effettuato già nel 2022 la registrazione sulla piattaforma ed effettuato in data 11 dicembre 2025 la propria verifica sulla pubblicazione, sull'aggiornamento, sulla completezza e sull'apertura del formato di ciascun dato ed informazione prevista, attestando la veridicità e attendibilità di quanto riportato riguardo all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione sul sito web www.cfpcomo.com alla seguente sezione:

<https://www.cfpcomo.com/it/amministrazione-trasparente-legge-332013/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organo-di-controllo>

Questa sezione include tutte le rilevazioni effettuate e concluse con successo nella piattaforma OIV, e garantisce per l'Ente regolarità e trasparenza.

Si comunica che la rilevazione relativa all'attestazione sul grado di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Delibera ANAC 192/2025, risulta essere stata chiusa ed acquisita con successo dal sistema ANAC con numero di registrazione 107992 per l'anno 2025.

Nella sopra citata sezione il Presidente dell'OdV ha attestato con esito positivo l'operato dell'Ente NON RAVVISANDO IRREGOLARITA'.

Como, 30 gennaio 2026



RPCT
Dott.ssa Antonella Colombo

